

ABOLIZIONE TARIFFARIO PER LE PROFESSIONI REGOLAMENTATE

A cura di Marino Ciro – Tesoriere Collegio IPASVI Como

L'art. 9, d.lgs. n. 1/2012 (meglio noto come decreto delle liberalizzazioni o 'Cresci-Italia') ha abrogato le tariffe professionali, abrogazione finalizzata, nell'intenzione del legislatore, ad una migliore concorrenza tra i professionisti, nell'ottica di tutelare economicamente i consumatori specialmente nella determinazione dei compensi dovuti al professionista.

il Tribunale di Cosenza, con l'ordinanza del 1° febbraio 2012, ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 9, d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, non ancora convertito in legge, specialmente (ma non esclusivamente) nella parte in cui, dopo aver abrogato le tariffe professionali, nulla ha disposto in ordine alla liquidazione giudiziale dei compensi, per il periodo transitorio nelle more dell'approvazione di nuove tariffe da parte del Ministero vigilante la specifica professione.

Si ricorda che lo scardinamento del sistema tariffario, infatti, era già stato realizzato con l'abolizione della sua obbligatorietà, abolizione risalente ormai ad oltre cinque anni fa (con il d.l. "Bersani", del 4 luglio 2006, n. 223, convertito in l. 4 agosto 2006, n. 248).

Pubblico il testo della conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, votato positivamente dal SENATO, limitatamente al nuovo art.9 sulle DISPOSIZIONI SULLE PROFESSIONI REGOLAMENTATE, il quale ha confermato l'abrogazione delle tariffe professionali, lasciando sostanzialmente invariato il precedente schema con l'unica sostanziale modifica determinata dalla eliminazione del preventivo obbligatorio scritto il quale diventa un preventivo di massima.

La norma è stata così rivista.

Nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista sarà determinato con riferimento a parametri futuri che verranno stabiliti con decreto del ministro vigilante entro 120 giorni;

il compenso per le prestazioni professionali sarà pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale;

il professionista dovrà rendere noto al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico;

la misura del compenso dovrà essere adeguata all'importanza dell'opera e andrà pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.

il professionista dovrà sempre e comunque indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale;

è stato introdotto regime transitorio per il quale le tariffe vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto continuano ad applicarsi, limitatamente alla liquidazione delle spese giudiziali, finché non verrà emesso il decreto ministeriale;

in ogni caso la norma transitoria perderà efficacia oltre il centoventesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

INDICE

Parte prima - PRESTAZIONI SINGOLE DI TIPO TECNICO

01. Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali
02. Prestazioni relative alla funzione respiratoria
03. Prestazioni relative alla funzione dell'alimentazione
04. Prestazioni relative alla funzione di eliminazione
05. Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione corretta
06. Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi
07. Prestazioni relative all'attività di vestirsi e di spogliarsi
08. Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali
09. Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti
10. Prestazioni relative alla necessità di evitare i pericoli

Parte seconda - PRESTAZIONI COMPLESSE DI TIPO RELAZIONALE E/O TECNICO

01. Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali
02. Prestazioni relative al controllo dello stato di salute della persona e della sua condizione clinica
03. Prestazioni relative alla funzione respiratoria
04. Prestazioni relative alla funzione dell'alimentazione
05. Prestazioni relative alla funzione di eliminazione
06. Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione corretta
07. Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi
08. Prestazioni relative all'attività di vestirsi e di spogliarsi
09. Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali
10. Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti
11. Prestazioni relative alle azioni da porre in essere per evitare i pericoli
12. Prestazioni relative alla necessità di comunicare con altri individui
13. Prestazioni relative alla necessità di agire secondo le proprie credenze e valori
14. Prestazioni connesse alla necessità di autorealizzazione
15. Prestazioni correlate alla necessità di avere momenti di svago
16. Prestazioni connesse alla necessità di apprendere

NORMATIVA

Le prestazioni e le attività elencate in questo Nomenclatore Tariffario, si riferiscono alle seguenti fonti normative:

- Profilo professionale dell'infermiere - D.M. n. 739 del 14/09/1994
- Disposizioni in materia di professioni sanitarie - Legge n. 42 del 26/02/1999
- Codice Deontologico della professione infermieristica – 27/02/1999
- Ordinamenti Didattici vigenti e formazione post-base – Decreto 2/04/2001
- Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica - Legge n. 251 del 10/08/2000
- Disposizioni urgenti in materia sanitaria - Legge n. 1/2002
- D.L. 233 del 4/07/2006 (Legge Bersani)
- Norme di comportamento per l'esercizio libero professionale (Federazione Nazionale IP.AS.VI. e Collegi Provinciali)

Parte prima PRESTAZIONI SINGOLE DI TIPO TECNICO

01 PRESTAZIONI COMUNI A TUTTE LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

001 T	Assistenza diretta
002 T	Valutazione dei livelli di dipendenza del paziente a seconda di ogni necessità e bilancio delle risorse disponibili
003 T	Elaborazione e gestione del Piano di assistenza infermieristico
004 T	Misurazione di uno o più dei seguenti parametri vitali e valori (temperatura, polso arterioso, pressione arteriosa, atti respiratori, diuresi, peso corporeo, misure antropometriche)
005 T	Misurazione e registrazione dei riflessi pupillari o di altri riflessi
006 T	Valutazione e registrazione dello stato di coscienza
007 T	Misurazione della pressione venosa centrale, sorveglianza di cateteri venosi centrali e di altri accessi vascolari impiantati da un medico
008 T	Registrazione di ECG
009 T	Collaborazione alla effettuazione di un ECG sotto sforzo o con stimolazione farmacologica
010 T	Registrazione di altro esame
011 T	Preparazione preoperatoria di un paziente
012 T	Collaborazione alla preparazione di un operatore in ambiente operatorio.
013 T	Preparazione di materiale e strumentario
014 T	Preparazione del paziente per una pratica assistenziale e/o un esame e successiva sorveglianza
015 T	Somministrazione dei medicinali prescritti per via enterale
016 T	Somministrazione dei medicinali prescritti per via I.M.S.C.
017 T	Somministrazione dei medicinali prescritti per via topica
018 T	Somministrazione dei medicinali prescritti o di sostanze non medicinali per via inalatoria
019 T	Somministrazione dei medicinali prescritti per altra via
020 T	Perfusione – incannulare una vena superficiale delle membra o epicranica con ago o catetere venoso periferico

021 T	Perfusione – gestione di una perfusione a termine o a permanenza
022 T	Perfusione in bolo
023 T	Bendaggio semplice
024 T	Bendaggio complesso
025 T	Collaborazione alla applicazione di un gesso o di un'altra immobilizzazione
026 T	Rimozione di un gesso o di altra immobilizzazione
027 T	Applicazione semplice di caldo o freddo
028 T	Posizionamento e sorveglianza del neonato in fototerapia
029 T	Medicazione semplice
030 T	Medicazione complessa
031 T	Prelievo capillare e venoso del sangue o raccolta di liquidi biologici mediante esami estemporanei (es.: stick glicemici)
032 T	Esecuzione di vaccinazioni prescritte
033 T	Raccolta sterile e non sterile di escreti o secreti (ad eccezione di quelli descritti specificatamente di seguito)
034 T	Instillazioni e irrigazioni di cavità, fistole e stomie
035 T	Esecuzione di prove allergiche
036 T	Collaborazione all'attività clinica
037 T	Collaborazione al medico in qualità di strumentista o per altre attività tecnicostrumentali
038 T	Collaborazione al medico in attività specialistica (valore indicativo). Concordare in base all'impegno
039 T	Rivalutazione domiciliare di un paziente
040 T	Toilette e vestizione della salma

Note

- (1) Fino a due misurazioni contemporanee
- (2) Per misurazioni superiori alle due contemporanee
- (3) Se in unica soluzione
- (4) Se trattasi di interventi piccoli
- (5) Se trattasi di prestazione complessa

02 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA FUNZIONE RESPIRATORIA

041 T	Stimolazione della respirazione generica, cioè non nell'ambito di un programma di riabilitazione respiratoria
042 T	Controllo dell'espettorato
043 T	Mantenimento della pervietà delle vie aeree superiori, aspirazione delle secrezioni di un paziente anche se intubato o tracheotomizzato.
044 T	Cura del tracheostoma e controllo della cannula di un tracheotomizzato
045 T	Ventilazione manuale strumentale o mediante maschera e controllo dell'adattamento di un paziente ad un ventilatore
046 T	Predisposizione di un ventilatore e del materiale per l'intubazione oro/naso tracheale
047 T	Pulizia e ripristino di un ventilatore e del relativo materiale d'uso.
048 T	Cura di un drenaggio toracico
049 T	Cura del naso e della bocca.

03 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA FUNZIONE DELL'ALIMENTAZIONE

050 T	Addestramento all'uso di presidi che possono facilitare l'alimentazione.
051 T	Controllo e registrazione della dieta del paziente, del suo bilancio alimentare, del suo peso e del suo stato di idratazione.
052 T	Educazione alla cura del seno prima e dopo l'allattamento
053 T	Preparazione e somministrazione di alimenti speciali da far assumere a mezzo sonda gastrica o pompa enterale (anche nel bambino).
054 T	Posizionamento sondino gastrico o duodenale a scopo nutrizionale, diagnostico o evacuativo.
055 T	Valutazione e registrazione del liquido aspirato da una sonda gastrica
056 T	Sorveglianza e collaborazione all'igiene dentale.
057 T	Preparazione e somministrazione di alimenti con biberon.
058 T	Assistenza alla persona con vomito.
059 T	Aiuto e sorveglianza nell'assunzione di cibo o bevande in persone con disfagia

04 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA FUNZIONE DI ELIMINAZIONE

	ELIMINAZIONE URINARIA
060 T	Controllo ed assistenza delle stomie delle vie urinarie
061 T	Applicare un catetere vescicale a permanenza
062 T	Assistenza ordinaria ad un paziente portatore di catetere vescicale
063 T	Instillazioni o irrigazioni vescicali o intrauretrali
064 T	Assistenza a un paziente sottoposto a dialisi peritoneale a prestazione. Da definire in caso di progetto educativo/addestrativo
065 T	Gestione/assistenza ad attività emodialitiche: a prestazione. Per più prestazioni da concordare
066 T	Gestione dei presidi utilizzati per facilitare la funzione di eliminazione (es. controllo, sostituzione e rimozione delle sacche di raccolta della diuresi)
067 T	Igiene della zona genitale nella donna e nell'uomo
068 T	Controllo e cure ordinarie della pelle e/o delle mucose attorno a drenaggi, cateteri e sonde
069 T	Rieducazione vescicale
070 T	Raccolta di un campione di urine
071 T	Raccolta sterile di un campione di urine nell'uomo e nella donna mediante cateterismo estemporaneo
	ELIMINAZIONE INTESTINALE
072 T	Insegnamento al paziente e/o alla famiglia di: 1. Norme di idratazione/alimentazione funzionali ad una buona eliminazione 2. Valutazione della qualità e dell'aspetto delle feci 3. Protezione efficace della cute perineale in caso di diarrea o incontinenza 4. Norme di igiene specifiche della regione perineale nella femmina e nel maschio (adulti e bambini)
073 T	Educazione del paziente e/o della sua famiglia in caso di stomia intestinale
074 T	Insegnamento al paziente e/o alla sua famiglia all'utilizzo di mezzi e delle misure che permettono di evitare la propagazione di un contagio in caso di malattia trasmissibile per via oro-fecale
075 T	Controllo ed assistenza corrente a stomie delle vie intestinali
076 T	Clistere
077 T	Rettoclisi

TRASPIRAZIONE	
078 T	Cure igieniche appropriate ad un'eccessiva traspirazione

05 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITÀ DI MUOVERSI E MANTENERE UNA POSIZIONE CORRETTA.

079 T	Trasporto assistito di un paziente all'interno di una struttura sanitaria
080 T	Trasporto assistito di un paziente con automezzo proprio o di terzi Tariffare secondo impegno e complessità del caso
081 T	Trasporto assistito di un paziente con aeromobile o elicottero. Tariffare secondo impegno e complessità del caso
082 T	Prevenzione non medicinale delle trombosi
083 T	Pianificazione ed esecuzione di esercizi fisici semplici

06 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITÀ DI DORMIRE E RIPOSARSI

084 T	Valutazione della durata e della qualità del riposo e del sonno diurno e notturno
085 T	Organizzazione di un programma di attività che tenga conto dei ritmi sonno/veglia del paziente e delle condizioni dell'ambiente.

07 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA ATTIVITÀ DI VESTIRSI E DI SPOGLIARSI

086 T	Educazione del familiare e/o del paziente a vestirsi e svestirsi, anche con l'uso di ausili in rapporto a particolari condizioni (patologie invalidanti, protesi)
087 T	Relazione di aiuto terapeutico in rapporto "all'immagine di se" del paziente anche rispetto all'uso di protesi

08 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITÀ DI MANTENERE LA TEMPERATURA DEL CORPO NEI LIMITI NORMALI

088 T	Controllo sorveglianza evoluzione dei segni collegati all'aumento o alla diminuzione della temperatura
089 T	Controllo dei neonati posti in incubatrice o termoculla
090 T	Sorveglianza di una ipotermia indotta a scopo terapeutico
091 T	Controllo ed intervento sull'ambiente, su altri presidi e sul paziente per regolarne la temperatura.

092 T	Altre tecniche fisiche di correzione dell'ipotermia o dell'ipertermia
-------	---

09 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITÀ DI ESSERE PULITI, CURATI E DI PROTEGGERE I TESSUTI

093 T	Bagni terapeutici e medicati
094 T	Frizioni, impacchi, massaggi
095 T	Bagno a letto completo
096 T	Bagno in vasca/doccia in tutte le sue fasi
097 T	Toilette di una parte del corpo
098 T	Cure igieniche di apparecchi correttivi e protesi
099 T	Individuazione delle parassitosi esterne e assistenza alle persone colpite
100 T	Controllo delle lesioni cutanee dovute a fattori chimici e fisici: irradiazione, vernici, ecc.
101 T	Prevenzione delle lesioni da pressione
102 T	Trattamento e sorveglianza di ulcere cutanee croniche

10 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITÀ DI EVITARE I PERICOLI

103 T	Mappatura dei pericoli presenti in un ambiente e relative proposte di modifiche
104 T	Predisposizione di presidi atti a ridurre i pericoli
105 T	Controllo della sensibilità del malato al caldo, al freddo e al dolore
106 T	Attuazione e controllo dei metodi di immobilizzazione in sicurezza di persone che presentano alterazioni cognitive - comportamentali.

Parte seconda PRESTAZIONI COMPLESSE DI TIPO RELAZIONALE E/O TECNICO

01 PRESTAZIONI COMUNI A TUTTE LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

107 R	Accoglienza del paziente: presentazione di luoghi e persone, spiegazione dell'organizzazione del servizio. Intervista preliminare. Raccolta dati ed elaborazione insieme alla famiglia ed al paziente di un programma globale di assistenza infermieristica. Informazione a proposito degli interventi di assistenza e/o eventuali esami, allo scopo fra l'altro di indurre il paziente e/o la sua famiglia alla partecipazione. Educazione del paziente perché si faccia carico della propria salute. Relazione di aiuto terapeutico. Preparazione di una relazione descrittiva di un piano di assistenza
108 R	Opera di tutoraggio ed istruzione nei confronti di operatori e di studenti.
109 R	Contatti e pratiche con Uffici/Enti, istituzioni varie.
110 R	Supervisione e controllo del personale sottoposto.
111 T	Relazione inerente le cure infermieristiche attuate al fine di garantire continuità assistenziale in caso di ospedalizzazione/presa in carico da parte di una struttura socio-sanitaria o dalla famiglia.
112 T	Azioni che favoriscano il mantenimento l'inserimento, o il reinserimento di una persona nel suo abituale ambiente di vita o in un nuovo ambiente, tenendo conto delle risorse disponibili.
113 T	Raccolta, schedatura e compilazione di dati a fini statistici, anche con supporto informatico. Tenuta e compilazione di registri.
114 T	Opera di tutoraggio e addestramento nei confronti degli operatori e degli studenti
115 T	Inchieste epidemiologiche.
116 T	Analisi dell'ambiente domestico e proposte di cambiamenti tesi a garantire comfort e sicurezza.

02 PRESTAZIONI RELATIVE AL CONTROLLO DELLO STATO DI SALUTE DELLA PERSONA E DELLA SUA CONDIZIONE CLINICA

117 R	Accompagnamento ed assistenza spirituale e psicologica della persona in fin di vita e della sua famiglia (anche dopo il decesso).
-------	---

03 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA FUNZIONE RESPIRATORIA

118 R	Educazione del paziente ad una corretta respirazione.
119 R	Educazione e stimolazione del paziente a tossire e ad espettorare.
120 R	Educazione del paziente a vivere adattandosi al proprio handicap respiratorio.
121 R	Informazioni sulla funzione respiratoria a paziente e/o famiglia.
122 R	Educazione del paziente alla raccolta dell'espettorato.
123 R	Rieducazione foniatrica semplice del tracheotomizzato
124 R	Attività educativa al paziente tracheotomizzato o con altra limitazione respiratoria duratura (anche alla sua famiglia).
125 R	Partecipazione ad azioni individuali o collettive di prevenzione ed educazione contro il tabagismo e l'inquinamento.

04 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA FUNZIONE DELL'ALIMENTAZIONE

126 R	Educazione del paziente e/o della famiglia relativa all'igiene alimentare (igiene degli alimenti, loro conservazione, attività che favoriscono l'alimentazione). Educazione del paziente e/o della famiglia all'adattamento della sua alimentazione alla propria condizione di salute e al rispetto di un eventuale regime dietetico prescritto. Educazione del paziente e della famiglia all'igiene dentale. Educazione del paziente e/o della famiglia all'uso di ausili nella alimentazione. Relazione di aiuto terapeutico relativa ai problemi psicologici del comportamento alimentare
127 R	Formazione del paziente e/o della famiglia alla valutazione dello stato di idratazione e alla effettuazione di un bilancio idrico.
128 R	Individuazione delle possibilità di alimentazione di un paziente sulla base delle sue credenze religiose.
129 T	Pianificazione assieme al paziente e/o alla sua famiglia di un programma globale di assistenza infermieristica relativa alla alimentazione.
130 T	Sorveglianza del regime alimentare del neonato che presenta turbe nutrizionali.
131 T	Controllo dell'igiene e dell'equilibrio alimentare del bambino (lattante e divezzo) e dell'adulto.

05 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA FUNZIONE DI ELIMINAZIONE

Eliminazione urinaria	
132 R	Informazione del paziente e/o della famiglia relativa a: – funzioni urinarie – acquisizione di un regolare ritmo di minzione – valutazione e registrazione della diuresi – igiene personale – regimi alimentari particolari
133 R	Educazione del paziente e/o famiglia all'uso di presidi di supporto.
134 T	Insegnamento al paziente e/o famiglia del cateterismo a intermittenza.
135 R	Educazione del paziente e/o famiglia in caso di stomia/e urinaria/e.
136 R	Addestramento del paziente e/o famiglia in caso di dialisi renale domiciliare.
137 R	Addestramento del paziente e/o famiglia in caso di dialisi peritoneale domiciliare.
138 R	Riabilitazione del paziente che presenta turbe psicologiche del comportamento legate alla eliminazione urinaria.
139 T	Elaborazione di un piano di rieducazione vescicale.
Eliminazione intestinale	
140 R	Insegnamento al paziente e/o alla famiglia di: – norme di idratazione/alimentazione funzionali ad una buona eliminazione – valutazione della qualità e dell'aspetto delle feci – protezione efficace della cute perineale in caso di diarrea o incontinenza – norme di igiene specifiche della regione perineale nella femmina e nel maschio (bambini e adulti).
141 R	Insegnamento al paziente e/o alla sua famiglia dei mezzi e delle misure che permettono di evitare la propagazione di un contagio per malattia a trasmissione oro-fecale.
142 R	Educazione del paziente e/o della sua famiglia in caso di stomia intestinale.
143 T	Riadattamento del paziente che presenta turbe psicologiche del comportamento legate alla evacuazione intestinale.
Traspirazione	
144 R	Insegnamento al paziente sull'utilizzo dei mezzi che riducono il disagio dovuto alla sudorazione.

	Mestruazione
145 R	Informazione sul ciclo mestruale, sulla funzione riproduttiva, sulla necessità di controllo medico regolare.

06 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITÀ DI MUOVERSI E MANTENERE UNA POSIZIONE CORRETTA

146 R	Insegnamento al paziente e/o alla sua famiglia delle posizioni e degli esercizi di addestramento alla mobilità e dell'uso di ausili alla deambulazione. Educazione ed altre azioni informative al paziente e/o alla famiglia riguardo a norme di igiene e di comportamento da tenere in rapporto a patologie che alterino le possibilità di movimento e di mantenere una posizione eretta. Relazione di aiuto terapeutico in caso di non coordinazione, di instabilità motoria, di carenze nel controllo gestuale.
-------	--

07 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITÀ DI DORMIRE E RIPOSARSI

147 R	<p>Aiuto alla distensione e al rilassamento.</p> <p>Azione educative nei confronti del paziente e/o della sua famiglia riguardo ai diversi fattori favorevoli un buon riposo o sonno.</p> <p>Azioni educative nei confronti del paziente e/o della sua famiglia riguardo all'uso di farmaci ipnoinducenti.</p> <p>Azioni educative nei confronti della famiglia sulle condizioni di sicurezza da realizzare per consentire il sonno ad un congiunto.</p> <p>Relazione di aiuto terapeutico per indurre il sonno e/o per alleviare l'insonnia.</p>
-------	---

08 PRESTAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI VESTIRSI E DI SPOGLIARSI

148 R	<p>Informazioni del paziente e/o della sua famiglia per quanto concerne la scelta di indumenti appropriati, la loro cura, ecc..</p> <p>Educazione del familiare e/o del paziente a vestirsi e svestirsi, anche con l'uso di ausili in rapporto a particolari condizioni (patologie invalidanti, protesi).</p> <p>Relazione di aiuto terapeutico in rapporto «all'immagine di se» del paziente anche rispetto all'uso di protesi.</p> <p>Scelta o aiuto nella scelta con il paziente e/o i suoi familiari di un abbigliamento adeguato secondo le sue attività, la sua cultura, le sue idee, il suo stato sociale.</p>
-------	---

09 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITÀ DI MANTENERE LA TEMPERATURA DEL CORPO NEI LIMITI NORMALI

149 R	Informazioni sulle diverse modalità di rilevazione della temperatura corporea.
150 R	Informazioni al paziente e/o ai suoi familiari sulle conseguenze di un rialzo o di un abbassamento della temperatura corporea (anche nel bambino).
151 R	Educazione del paziente e/o dei suoi familiari relativa all'uso degli indumenti e alla gestione dell'ambiente per garantire una temperatura corporea adeguata.
152 R	<p>Insegnamento al paziente e/o ai suoi familiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ dei mezzi per scaldare/raffreddare il corpo delle modalità di gestione di una terapia antipiretica _ delle norme di alimentazione e idratazione in rapporto a particolari condizioni climatiche o soggettive _ degli effetti dell'alcool sulla termoregolazione.

10 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITÀ DI ESSERE PULITI, CURATI E DI PROTEGGERE I TESSUTI

153 R	<p>Informazioni ed educazione del paziente e/o della sua famiglia sulla importanza di una corretta igiene del corpo e sulle relative tecniche da porre in essere per mantenerla.</p> <p>Informazione e istruzione del paziente e/o della sua famiglia sull'uso di ausili e di altri mezzi che favoriscono l'igiene personale.</p>
-------	---

11 PRESTAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DA PORRE IN ESSERE PER EVITARE I PERICOLI

154 R	Insegnamento al paziente e/o alla sua famiglia: _ della prevenzione degli incidenti e delle malattie in rapporto all'età _ della cura dell'ambiente domestico e della riduzione dei pericoli in esso presenti _ degli stili di vita pericolosi per la salute _ delle conseguenze dovute all'uso di sostanze tossiche _ delle tecniche di aiuto a superare e/o prevenire l'ansia.
-------	---

12 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITA' DI COMUNICARE CON ALTRI INDIVIDUI

155 R	Relazione di aiuto e sostegno psicologico.
156 R	Osservazione e sorveglianza delle turbe del comportamento.
157 R	Colloquio di accoglienza e di orientamento.
158 R	Organizzazione e animazione di attività a scopo socio-terapeutico.
159 R	Altre attività di assistenza infermieristica e mediazione corporea: cure estetiche, maternage, visualizzazione, ecc.
160 R	Conduzione di gruppi di coetanei, di coetnici, di gruppi della medesima religione su argomenti sanitari.
161 R	Conduzione di un colloquio e di una relazione di aiuto con il supporto di un interprete. (escluso l'onorario per l'interprete).
162 T	Identificazione dei fattori ambientali che favoriscono/ostacolano la comunicazione. Osservazione e valutazione degli stimoli sensoriali relativi alla comunicazione.
163 T	Partecipazione in seno ad un'équipe multidisciplinare alle tecniche di mediazione a scopo psicoterapeutico.

13 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA NECESSITÀ DI AGIRE SECONDO LE PROPRIE CREDENZE E VALORI

164 R	Informazioni al paziente e/o ai suoi familiari circa le possibilità offerte dalla malattia e dall'ambiente di rispettare le esigenze spirituali. Informazioni al paziente e/o alla sua famiglia circa le possibilità di rispettare pratiche religiose che possono trovarsi in contraddizione con necessità sanitarie. Altre attività di aiuto all'esercizio delle azioni connesse al rispetto del credo religioso del paziente e/o della sua famiglia.
-------	--

14 PRESTAZIONI CONNESSE ALLA NECESSITÀ DI AUTOREALIZZAZIONE

165 R	Aiuto a scoprire le risorse dell'ambiente in cui si vive, allo scopo di realizzare se stessi. Aiuto a scoprire e sviluppare le risorse personali. Mantenimento o riapprendimento dei principi di base della vita di collettività. Ricerca e sviluppo di attività in rapporto con le possibilità fisiche, intellettuali, affettive di un soggetto, anche in collaborazione con i congiunti.
166 T	Analisi degli interessi del paziente. Valutazione dell'appropriatezza delle iniziative previste rispetto agli interessi del paziente e del grado di efficacia dei risultati conseguiti.

15 PRESTAZIONI CORRELATE ALLA NECESSITÀ DI AVERE MOMENTI DI SVAGO

167 R	Inventario dei mezzi ricreativi offerti dall'ambiente. Informazione rivolta al paziente ed alla sua famiglia relativa alle attività ricreative appropriate alla età, alla cultura, allo stato di salute, all'handicap e pianificazione delle medesime.
168 R	Accompagnamento e/o partecipazione del personale curante alle attività ricreative del paziente o di un gruppo di malati e collaborazione con i loro congiunti.
169 T	Analisi dei gusti del paziente.
170 T	Valutazione della realizzazione delle iniziative ricreative proposte in rapporto al

	benessere dei pazienti.
171 T	Aiuto nella ricerca di posizioni confortevoli che consentano attività di svago, anche con l'uso di ausili.

16 PRESTAZIONI CONNESSE ALLA NECESSITÀ DI APPRENDERE

172 R	Identificazione dei mezzi esistenti e delle persone che possono favorire l'apprendimento e la motivazione del paziente e/o della sua famiglia intorno al progetto educativo. Applicazione al paziente dei principi pedagogici ad ogni fase di apprendimento rispettando un ritmo adeguato al suo stato di salute e/o conoscenza
173 T	Analisi delle motivazioni e degli interessi del paziente.
174 T	Valutazione del livello di conoscenze, delle capacità di memorizzazione, di apprendimento, del linguaggio utilizzato da parte del paziente e/o da chi gli sta intorno
175T	Valutazione degli stimoli sensoriali necessari ad accompagnare le azioni di apprendimento.
176 T	Valutazione del grado di apprendimento ed eventuali modifiche del progetto assieme agli altri operatori sanitari.